



PATTO DI COLLABORAZIONE “RIQUALIFICAZIONE BIBLIOARC PARCO A. LANGER”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, Direttrice Generale, in qualità di Dirigente sostituto del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni;

e

L'Associazione Prodigio Odv, con sede in via Gramsci, 46 – 38123 Trento, rappresentata da Carlo Nichelatti, in qualità di presidente, nato il ... a e residente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei

Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 30.03.2023, è pervenuta da parte dell'Associazione Prodigio, con nota di prot. 101639, una proposta nell'ambito della cura dei beni comuni denominata "Riqualificazione BiblioArc Parco del Langer", volta alla sistemazione della casetta adibita a bookcrossing presente all'interno del Parco A. Langer, nonché alla sua manutenzione e controllo periodici;
- che il manufatto era stato realizzato e posto al di sotto di un'arcata del parco nell'ambito di un precedente patto di collaborazione, che vedeva tra i soggetti firmatari la stessa Associazione Prodigio Odv, e che è giunto al suo termine naturale in data 27.02.2017;
- che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni contrastanti;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione Oltrefersina, per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota di data 11.04.2023, prot. 109492 ha valutato favorevolmente la proposta, rilevando la necessità di un sopralluogo per vagliare la possibilità di spostamento della struttura, attualmente collocata al di sotto di un'arcata del viadotto ferroviario che attraversa parte del parco;
- che la Circoscrizione n.10 Oltrefersina, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta con nota di data 01.06.2023 prot. 176496;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'associazione Prodigio Odv, rappresentata dal signor Carlo Nichelatti, in qualità di suo presidente, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Riqualificazione BiblioArc Parco del Langer" pervenuta al Comune.

Con questa proposta di collaborazione il soggetto Proponente intende, attraverso una iniziale sistemazione e una successiva e periodica manutenzione, prendersi cura della casetta adibita a bookcrossing denominata BiblioArc, da anni messa a disposizione della comunità al di sotto delle arcate del Parco A. Langer, anche in occasione della "Festa dei Kaki di Nagasaki". Il parco ospita infatti uno dei Kaki disseminati in svariate città tramite il progetto denominato "Kaki Tree Project" e costituisce un simbolo di pace e resilienza.

L'obiettivo che si intende perseguire con il presente patto di collaborazione è valorizzare l'area intera a vantaggio sociale e culturale della comunità, nonché favorire la cura condivisa del territorio, nel solco di un'attività che il Proponente aveva intrapreso nell'ambito del summenzionato patto giunto al termine nel 2017.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta denominata "Riqualficazione BiblioArc Parco del Langer" prevede la sistemazione della struttura - manufatto in legno adibito allo scambio libri – tramite un intervento di riverniciatura, e inoltre un'attività di controllo e monitoraggio continui da parte del soggetto Proponente, che si impegna anche ad aggiornare il materiale oggi presente grazie al contributo di chi ha partecipato al bookcrossing. Il punto per lo scambio di libri si trova infatti in un attuale stato di degrado dovuto al compimento di atti di vandalismo, che risultano compromettere la funzione della casetta quale punto di incontro e scambio, determinando per di più il danneggiamento dei libri collocati al suo interno.

Con le azioni proposte, dunque, il soggetto Proponente si prefigge di riportare il manufatto ad uno stato di decoro, sì da renderlo idoneo allo svolgimento della sua funzione e alla valorizzazione dello spazio circostante, ossia del parco intero.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I proponenti si impegnano a:

- sistemare e riverniciare il punto BiblioArc;
- vigilare periodicamente sullo stato della casetta di bookcrossing e provvedere a eventuali piccole riparazioni alla stessa;
- verificare lo stato dei libri messi a disposizione presso la struttura e procedere al loro aggiornamento continuativo;

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- fornire il materiale necessario alla ritinteggiatura della struttura;
- provvedere, tramite il Servizio Gestione strade e parchi, allo spostamento del manufatto in un punto del parco all'esterno del sedime e delle fasce di rispetto della Ferrovia, qualora questo spostamento dovesse rendersi necessario a fronte di apposita richiesta da parte di Ferrovie dello Stato, cui spetta la titolarità delle arcate ferroviarie e degli spazi adiacenti. La nuova collocazione sarà concordata congiuntamente con i proponenti;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;

- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione dell'attività prevista all'interno del patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la manutenzione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi;
- la fornitura del mordente per i lavori di sistemazione della casetta a cura del Servizio Gestione strade e parchi;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, attualmente servizio competente per i beni comuni, si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento il proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto

proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

I Proponenti

.....

.....

.....

Per il Comune

Il Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi

.....



Rendicontazione patto di collaborazione

- Rendicontazione conclusiva**
- Rendicontazione intermedia**

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiario delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	